

“LABORATORIO PSICOMOTORIO”

In collaborazione con le Scuole dell'Infanzia

PICCOLI

Il lavoro sugli **Schemi Motori di Base**, ha lo scopo di migliorare le abilità specifiche e contemporaneamente rappresenta lo strumento con il quale si stimola la **Strutturazione Spazio-Temporale** e lo **Schema Corporeo**.

Lo sviluppo di questi ultimi due ambiti, cioè lo sviluppo delle Funzioni Percettive, si svolge secondo le seguenti direttrici.

Innanzitutto bisogna migliorare la **capacità di inibirsi volontariamente**, così da saper convergere la propria attenzione su un compito assegnato. Ai Bimbi piace molto il lavoro su base musicale, con stimoli alternati a “assenza di stimoli”, il muoversi alternato al fermarsi.

Questa capacità di fermarsi volontariamente, sia motoricamente che verbalmente, è il necessario prerequisito all'adeguato sviluppo delle Funzioni Percettive.

Per costruire un'adeguata immagine mentale del proprio corpo vi sono a questo punto due canali, da percorrere entrambi.

La **percezione delle sensazioni cinestesiche**, cioè una sorta di tatto profondo, attraverso giochi che guidati dalla fantasia ci inducano a movimenti insoliti (esempio: gattonare sulle ginocchia e sui gomiti, fare la trottola sui glutei o sulla pancia o sul dorso, tenere una palla con le ginocchia, trasportarla tenendola con gli avambracci indi coi gomiti, ecc).

Il secondo canale è costituito dai giochi, sempre motori, di **imitazione di gesti e atteggiamenti** e che richiamano l'impegno del canale visivo nella costruzione dell'immagine del corpo.

“LABORATORIO PSICOMOTORIO”

In collaborazione con le Scuole dell'Infanzia

Tutti i lavori anzidetti sono immersi in un continuo richiamo ai **concetti spaziali** sopra/sotto, avanti/dietro, da un lato/dall'altro lato.

Queste tre coppie concettuali da questo momento in avanti accompagneranno sempre e sempre più finemente le nostre esperienze, al fine di costruire intorno al bimbo un mondo percepito come una struttura orientata secondo i criteri adulti.

MEZZANI

Prosegue il lavoro svolto nel primo anno, con richieste di livello più elevato.

L'inibizione volontaria assume caratteristiche più raffinate (si lavora a questo obiettivo giocando anche sulle sfumature degli stimoli e sulla percezione delle strutture ritmiche).

L'attenzione percettiva rivolta al proprio corpo nel corso degli esercizi di imitazione viene stimolata maggiormente tramite atteggiamenti e gesti complessi.

La percezione dello spazio avviene non più solo come analisi di partenza di un gioco, ma durante il gioco stesso, gestendo lo **spazio di azione all'interno di un gruppo**.

Inizia l'**orientamento nello spazio** guidati da percorsi grafici, esercizio di orientamento e di lettura (leggo un segno grafico e lo trasformo/comunico, non verbalmente ma motorialmente).

Fa la sua comparsa strutturata la **percezione del tempo** (prima, dopo, contemporaneamente) che al pari dello spazio viene utilizzata sistematicamente durante i giochi.

Vengono introdotti i primi giochi di inseguimento e la relativa stimolazione alla riflessione sui **comportamenti strategici di base**.

“LABORATORIO PSICOMOTORIO”

In collaborazione con le Scuole dell'Infanzia

GRANDI

Gli schemi motori di base vengono sperimentati in situazioni sempre più complesse e in sequenza con altri schemi (es. corsa ad ostacoli in slalom, proiezioni in corsa, rotolamenti mantenendo la presa di oggetti, deambulazioni su base ridotta con scavalcamento, ecc).

Sul fronte dello Schema Corporeo si sfrutta e si stimola la rappresentazione mentale attraverso l'**imitazione** di gesti e atteggiamenti **in differita**.

Il lavoro sulle proiezioni dei palloni stimola alla percezione dell'asimmetria del proprio corpo conducendo verso un ulteriore stadio di maturazione (seppur lungi dal completarla) dell'immagine corporea: lo **Schema Corporeo Orientato**.

Grandi passi si fanno anche nella percezione dello Spazio: si lavorerà sul **decentramento del proprio punto di vista**, proseguendo con il lavoro su Mappe.

il lavoro sulla strutturazione Temporale converge sulla **percezione e rappresentazione mentale delle strutture ritmiche** attraverso la loro riproduzione e trasposizione.

Nei giochi di gruppo si stimolano la progettazione di comportamenti strategici e **l'intuizione delle intenzioni altrui**.

Per informazioni e approfondimenti tecnici: tiziano@centrocres.it